

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 17	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Tutti i defunti della frazione di Caffernio, defunta Pia Persona, Oliveto Nicola
Domenica 18	10	Ramate	Ermelinda
	11.15	Casale C.C.	Buratti Maria e Giacomo
	17	CEREDA	S.Messa in onore di S.Rocco
	18	Gravellona T.	
Lunedì 19	18	Casale C.C.	Nolli Luigia
Martedì 20 San Bernardo	18	Ramate	Fam. Iannotta-Carissimi, Giovanni e Daniele
Mercoledì 21 San Pio X	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 22 B.V.Maria Regina	18	Casale C.C.	Fiorenzo Vittoni, Nicolini Ivana, Agostina e Rino
Venerdì 23	18	Ramate	Mario Benti
Sabato 24 S. Bartolomeo Ap	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	De Matteis Rosa, Mariuccia, Palmira, Silvana e Marisa
Domenica 25	10	Ramate	Claudia Benti, Grassano Francesco
	11	Cappella della Minarola	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 10 alle ore 11.30; dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it

Abitazione Ramate 032360291 Ufficio Casale 032360123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 18 agosto 2019

domenica XX del tempo ordinario

(Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53)

**Ritti, controcorrente,
discepoli di una Parola che brucia**



Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Tutti abbiamo conosciuto uomini e donne appassionati del Vangelo, e li abbiamo visti passare fra noi come una fiaccola accesa. «La verità è ciò che arde» (Christian Bobin), occhi e mani che ardono, che hanno luce e trasmettono calore: «la vita xe fiamma» (Biagio Marin). Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. Lui che ha chiesto di amare i nemici, che ha dato il nome di "divisore", diavolo, al peggior nemico dell'uomo, che ha pregato fino all'ultima sera per l'unità "ut unum sint", qui si contraddice. E capisco allora che, sotto la superficie delle parole, devo cercare ancora. Gesù stesso, tenero come un innamorato e coraggioso come un eroe, è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione. Il suo Vangelo è venuto come una sconvolgente liberazione: per le donne sottomesse e schiacciate dal maschilismo; per i bambini, proprietà dei genitori; per gli schiavi in balia dei padroni; per i lebbrosi, i ciechi, i poveri. Si è messo dalla loro parte, li chiama al suo banchetto, fa di un bambino il modello di tutti e dei poveri i principi del suo regno, sceglie sempre l'umano contro il disumano. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza, ma la risvegliava dalle false paci! Paci apparenti, rotte da un modo più vero di intendere la vita. La scelta di chi si dona, di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire gli altri, di chi non vuole vendicarsi diventa precisamente divisione, guerra, urto inevitabile con chi pensa a vendicarsi, salire, dominare, con chi pensa che è vita solo quella di colui che vince. Leonardo Sciascia si augurava: «Io mi aspetto che i cristiani qualche volta accarezzino il mondo in contropelo». Ritti, controcorrente, senza accodarsi ai potenti di turno o al pensiero dominante. Che riscoprono e vivano la "beatitudine degli oppositori", di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e al cuore dei figli di Dio. Gesù nel Vangelo di Tommaso ha questa espressione: «Stare vicino a me è stare vicino al fuoco». Siamo discepoli di un Vangelo che brucia, brucia dentro, ci infiamma qualche volta almeno, oppure abbiamo una fede che rischia di essere solo un tranquillante, una fede sonnifero? Il Vangelo non è un bavaglio, ma un megafono. Ti fa voce di chi non ha voce, sei il giusto che lotta in mezzo alle ingiustizie, mai passivo e arreso, mai senza fuoco. Quanto vorrei che questo fuoco fosse già acceso. Eppure arde! C'è dentro le cose il seme incandescente di un mondo nuovo. C'è una goccia di fuoco anche in me, una lingua di fuoco sopra ognuno di noi a Pentecoste, c'è lo Spirito santo che accende i suoi roveti all'angolo di ogni strada.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA DI SAN ROCCO ALLA CEREDA

Domenica 18 agosto alle ore 17.00 presso la chiesa della Cereda ci sarà una Santa Messa in occasione della Festa di San Rocco, con la tradizionale benedizione del pane.

SANTA MESSA ALLA CAPPELLA DELLA MINAROLA

Domenica 25 agosto alle ore 11 presso la cappella della Minarola ci sarà una Santa Messa in onore della Madonna, in ricordo degli alpighiani defunti.

C'è la possibilità di raggiungere la cappella con l'elicottero consultando le indicazioni delle locandine affisse un po' ovunque.

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

DUE COMPLEANNI ECCEZIONALI DI 104 ANNI

NELLE NOSTRE COMUNITA'

Vogliamo ricordare due compleanni d'eccezione, due mamme, nonne e bisnonne, nelle nostre comunità in questo periodo hanno compiuto ben 104 anni!!! Sono: **Benti Licia di Gabbio e Alba Mora di Casale Cerro**. Vogliamo ringraziare il Signore del dono di tanta vita.